

SCUOLA DELL' INFANZIA
DON BOSCO-FARRA DI FELTRE

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

“TEDDY BEAR, MY ENGLISH FRIEND”



Il progetto è un percorso nel quale si prevede di avviare l'apprendimento della lingua inglese a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia per poi continuarlo nella scuola primaria, dove è obbligatorio.

Un simpatico orsetto, **Teddy Bear**, proveniente da un paese lontano, parla un'altra lingua: l'inglese. Inoltre conosce moltissimi giochi, canzoncine e storie. Questo oggetto/giocattolo mediatore creerà quell'atmosfera di curiosità e magia che giustifica l'uso dell'inglese in sezione. Imparare una seconda lingua fin da piccoli è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. È stato dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, l'apprendimento di una lingua straniera. Apprendere l'inglese in tenera età vuol dire, altresì, farne un'esperienza diretta, piacevole e naturale. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, pur contemplando lo studio sistematico della lingua straniera a partire dalla scuola primaria, prevedono già nella scuola dell'infanzia occasioni di contatto con altre lingue e un primo lavoro sulla consapevolezza. Nella parte del documento inerente quest'ordine di scuola, si legge infatti che "i bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi". Tali affermazioni puntano l'attenzione sulla capacità dei piccoli di familiarizzare con una seconda lingua, ma anche sulla necessità d'impiegare adeguate modalità didattiche. Si tratta di creare situazioni di stimolo ludiche e coinvolgenti, di suscitare curiosità verso altri suoni e di far sì che l'apprendimento avvenga in modo naturale e senza forzature. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

DESTINATARI

Tutti i bambini di 5 anni della sezione Mongolfiera

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE. Comunicazione, lingua e cultura

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Ricezione orale (ascolto)

-Comprendere singole parole e semplici messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, formulati in modo chiaro, lento e ripetuto

-Saper riprodurre singole parole e semplici strutture linguistiche

ARGOMENTI/CONTENUTI

A- ESPRESSIONI DI INTERAZIONE:

- Formule di saluto

- Espressioni per chiedere/dire il nome

- Formule di augurio

B- ISTRUZIONI E PROCEDURE RELATIVE ALLA VITA DI CLASSE:

- Comandi relativi a movimenti

- Comandi relativi a semplici giochi

- Comandi relativi all'uso del materiale

C- LESSICO INIZIALE RELATIVO A:

- Colori principali della natura

- Numeri fino a dieci

- Animali

- Parti del corpo

- Stati d'animo

- Tempo meteorologico

- Stagioni

D- ELEMENTI CULTURALI:

- Semplici usi e costumi

- Ricorrenze tipiche

STRUMENTI METODOLOGICI

Nell'apprendimento della lingua inglese è necessario creare in classe situazioni di comunicazione adatte all'età degli alunni in rapporto ai loro interessi, esigenze, esperienze ed avviarli alla capacità di servirsi della lingua per comunicare sia con i compagni che con l'insegnante. I bambini si troveranno quindi ad operare in contesti che simulano situazioni comunicative quotidiane, sviluppando primariamente competenze di comunicazione orale. L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico. Il gioco offre la possibilità di un coinvolgimento fisico ed emotivo totale ed i bambini interiorizzano e memorizzano con maggiore facilità ciò che vivono in modo attivo e partecipato. Per favorire lo sviluppo delle attività linguistiche si ricorrerà ad un approccio multisensoriale infatti più i sensi sono coinvolti più l'apprendimento si rifà ad un'esperienza reale, profonda e concreta. Questo approccio consente inoltre di rispondere in modo adeguato e calibrato agli stili cognitivi di ciascun alunno, rispettando dunque tempi e ritmi di apprendimento individuali. Per favorire un approccio metodologico ispirato alla centralità del bambino, l'insegnante cercherà di: - valorizzare i bambini ed il loro lavoro, ascoltandoli e rispondendo alle loro richieste, riconoscendo e lodando ogni minimo progresso; - sottolineare positivamente atteggiamenti e comportamenti corretti .

ATTIVITA'

Le attività presentate fanno riferimento in modo trasversale a tutti i campi di esperienza (IL SE' E L' ALTRO- IL CORPO E IL MOVIMENTO-IMMAGINI, SUONI, COLORI-I DISCORSI E LE PAROLE-LA CONOSCENZA DEL MONDO) in un'ottica globale, così come sono organizzati gli apprendimenti nella scuola dell'infanzia. Per svolgere le attività programmate, per renderle il più motivanti possibile e quindi per sensibilizzare all'apprendimento della lingua inglese, si utilizzeranno:

- GIOCHI che aiutano i bambini a considerare l'apprendimento della lingua inglese come piacevole e gratificante, offrono un contesto naturale per la comunicazione, consentono di ricordare meglio i nuovi elementi linguistici incontrati poiché pronunciati in attività interessanti e coinvolgenti;

- CANZONI E FILASTROCCHHE con risposta fisica che hanno la funzione importante di familiarizzare il bambino con la pronuncia, il ritmo e l'intonazione della lingua inglese ; favoriscono l'interiorizzazione ed il rinforzo degli elementi linguistici proposti;

-DIALOGHI che rappresentano la forma più naturale della comunicazione ed implicano il rispetto di alcune regole socio-linguistiche e testuali;

- ASCOLTO DI BREVI STORIE che permettono la realizzazione di varie attività quali la ripetizione di parole o frasi chiave e la drammatizzazione di situazioni;

- ATTIVITA' MANIPOLATIVE e COSTRUTTIVE come ritagliare, incollare, colorare e costruire: hanno lo scopo di potenziare l'apprendimento attraverso l'azione. Verranno utilizzati dall'insegnante specifici sussidi e materiali didattici come oggetti reali (giocattoli, pupazzi, maschere, ecc...), flash cards (carte didattiche con immagini e parole), poster e cartelloni murali, materiale audio.

- LEZIONI FRONTALI;

- GIOCHI CON STORY CARDS E FLASH CARDS;

- USO DI CD ROM INTERATTIVI.

VERIFICA e VALUTAZIONE

L' insegnante, attraverso l'osservazione sistematica, le conversazioni e i materiali prodotti dai bambini, verifica gli apprendimenti, l'efficacia delle proposte e delle strategie utilizzate. La documentazione del percorso permette ai bambini di ricostruire l'esperienza vissuta.